

SCUOLA. Il diritto allo studio? Adiconsum: "Un salasso per le famiglie"

24/08/2006 - 12:49

Contro il caro scuola l'associazione chiede di vigilare perché i tetti di spesa per i libri di testo predisposti dal Ministero siano rispettati e di inserire i CD-rom in alternativa al testo stampato.

"Il diritto allo studio resta un salasso per le famiglie: per la I media la spesa media sarà di circa 520 euro, di 150 per la II e 180 per la III. Per risparmiare acquistare il corredo al supermercato". E' quanto afferma Paolo Landi di Adiconsum a pochi giorni dall'inizio del nuovo anno scolastico chiedendo alle autorità di "Vigilare perché i tetti di spesa per i libri di testo predisposti dal Ministero siano rispettati e di inserire i CD-rom in alternativa al testo stampato".

La famiglia di studente della prima media, secondo i calcoli dell'associazione, spende 280 euro per i libri di testo, da 20 a 170 euro per il corredo, da 30 a 170 euro per due dizionari per un totale di 520 euro di spesa media stimata. **In particolare, per il corredo, zaino, un astuccio, un diario, quaderni, la spesa oscilla notevolmente da un [kit convenzionato \(Comune di Roma\) di 19,90 ai 170 € di prodotti di marca.](#)**

[Adiconsum ricorda il contributo stanziato dal Governo è di 258 milioni di euro a favore delle famiglie disagiate,](#) ma definisce tale intervento ancora "modesto". "Troppo forti - si legge nella nota - restano gli interessi delle lobby delle case editrici. Oggi sarebbe possibile consentire in alternativa al testo stampato, l'acquisto di un CD-rom. I costi sarebbero notevolmente più bassi per le famiglie senza compromettere il diritto allo studio. Al Ministero dell'Istruzione chiediamo di sperimentare".

2006 - redattore: **SB**